

Istituto per la memoria e la cultura del lavoro, dell'impresa e dei diritti sociali

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 15 APRILE 2009

Il 15 aprile 2009, alle ore 15,00, presso l'ufficio del Vice Sindaco della Città di Torino - Piazza Palazzo di Città 7 - II piano, a seguito di regolare convocazione, si è riunito, il Consiglio di Amministrazione per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. programma di attività;
2. varie ed eventuali.

Risultano presenti: Giovanni Avonto, Marco Brunazzi, Tommaso Dealessandri, Giovanni Vaccarino.

Sono presenti, in qualità di invitati: Carlo Marletti, Sergio Scamuzzi, Marcella Filippa, Luciano Gallino, Stefano Musso, Anna Martina, Rosalba Stura, Daniele Lupo Jalla, Barbara Bosco e Simona Bondanza.

Assume la Presidenza Giovanni Avonto che ringrazia i partecipanti e, preso atto delle presenze, dichiara valida la seduta, proponendo la nomina della sig.ra Barbara Bosco come segretario verbalizzante ed il Consiglio approva.

Successivamente il Presidente dichiara aperta la discussione sui punti all'o.d.g. anche agli invitati.

Inoltre informa che il giorno 28 aprile ore 15,00 è convocata una riunione con le organizzazioni sindacali per l'illustrazione del progetto Casa degli Archivi e per l'adesione delle stesse (Cgil, Cisl e Uil torinesi e regionali) come soci fondatori dell'istituzione ora denominata con acronimo Ismel.

Jalla relaziona ai presenti sul dvd ricavato dalla mostra "Torino al lavoro" e sul progetto di Istituto da insediare nei "Quartieri Militari" dello Juvarra con la collaborazione dell'Architetto Stura.

Dealessandri rende noto che non ha ancora contattato l'Unione Industriale. Annuncia che per il 2011 non ci sono risorse per sostenere il tipo di mostre di cui si è parlato e che bisogna verificare se è possibile farle nei locali di Via del Carmine.

Scamuzzi comunica che l'Istituto Gramsci, la Fondazione Rosselli, la Fondazione Sturzo e altri istituti hanno chiesto (e ottenuto) un'udienza al Presidente Napoletano; alla richiesta di attenzione al progetto è stato promesso un impegno politico ma non economico.

Jalla propone 1) di far partire il lavoro di archivi e biblioteche e 2) lavorare per arrivare ad un incontro e un confronto con altre esperienze italiane analoghe a quella dell'Ismel (in autunno). Il confronto potrebbe estendersi a livello europeo.

Gallino precisa di essere presente come responsabile scientifico del CSI. Comunica che c'è materiale su tutto il Piemonte (anche fotografie del 1905 mai viste) e che cerca di

fare in modo che la griglia selettiva possa essere utilizzata. Rende noto che ci sono problemi di indicizzazione.

Scamuzzi illustra l'ipotesi di un seminario che il Gramsci insieme al Salvemini hanno presentato in Regione sollecitando un finanziamento a sostegno.

Avonto e Vaccarino precisano che è più vantaggioso presentarlo come ISMEL.

Jalla comunica che si ipotizza di fare una conferenza stampa per la presentazione del DVD e dell'ISMEL il 29 aprile. Probabilmente si avrà l'adesione del Ministero per i Beni Culturali, a seguito di un incontro realizzato con la Direzione dello stesso.

Vaccarino dichiara la disponibilità dell'Istituto Gramsci per fornire supporti organizzativi (telefonate e quanto serve).

Jalla osserva che occorre organizzare il gruppo di lavoro stabilendone i compiti, e sottolinea che per la mostra prevista occorre cercare nuove vie di finanziamento..

Martina annuncia che della mostra sul futuro del lavoro per il 150 dell'Unità d'Italia se ne occupa l'assessore regionale Bairati e che se ne saprà di più fra 15 giorni. Qualora non fosse possibile la data del 29 aprile, la conferenza va spostata di almeno un mese. Bisogna tenere presente che dal 16 al 24 maggio c'è la settimana della cultura.

Brunazzi rende noto che nel gruppo di lavoro per la mostra bisogna includere Adriana Castagnoli.

Scamuzzi e Vaccarino, chiedono che si formalizzi una struttura organizzativa, mentre Avonto richiama il fatto che tutti quanti partecipino alle attività in questa fase svolgono un impegno di volontariato.

Esaurita la trattazione dell'Ordine del Giorno il Presidente ringrazia i partecipanti, dichiara sciolta la riunione e chiude il presente verbale alle ore 16,50.

Il Presidente: Giovanni AVONTO

Giovanni Avonto

Il Segretario verbalizzante

Barbara BOSCO